



Comune di Montopoli in V/Arno

Allegato 2)

A.E. 2024/2025

Progetto educativo-organizzativo

Servizi Educativi per l'Infanzia comunali

NIDO D'INFANZIA "PETER PAN"



NIDO D'INFANZIA "IL GALEONE DORATO"



Indice

Premessa

Introduzione

Parte I – Assetto organizzativo

1. Calendario e orario
2. Modalità di iscrizione (*nuove domande e riconferme, graduatorie e procedure di ammissione*)
3. Modalità di frequenza (*ingressi e uscite, assenze e dimissioni*)
4. Tariffe e ricorsi

Parte II – Organizzazione e programmazione dei servizi educativi

5. Ambientamento dei bambini nuovi iscritti
6. Organizzazione della giornata educativa, degli spazi e dei gruppi di bambini
7. Gruppo di lavoro
8. Metodologia osservativa e documentazione

Parte III – Contesti formali e non formali di coinvolgimento delle famiglie, di continuità e di integrazione con il territorio

9. Partecipazione delle famiglie
10. Continuità da 0 a 6 anni
11. Integrazione con gli altri servizi ed il territorio
12. Alimentazione, sicurezza e qualità

PREMESSA

Il sistema di **Nidi d’Infanzia Comunali del Comune di Montopoli in Val d’Arno** si fonda sul riconoscimento delle bambine e dei bambini come **cittadini e cittadine di oggi**: soggetti di diritti sia sociali che individuali, attivi e con competenze e potenzialità da sviluppare, interessati a esprimersi, conoscere, interagire e stabilire relazioni significative con l’ambiente, con gli altri bambini e con gli adulti. I Nidi sono luoghi educativi dove si cresce e si apprende giocando e dove bambini e adulti vivono condividendo emozioni, sensazioni, pensieri e ricordi, in un clima affettivo di sicurezza e fiducia. Questi infatti si integrano e sostengono l’azione delle famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo dei servizi stessi, al fine di rispondere alle loro esigenze, per affiancarle nei loro compiti educativi. L’obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo armonico ed unitario di tutte le potenzialità dei bambini e delle bambine avviando la formazione di una personalità libera, autonoma, critica, equilibrata, aperta alla collaborazione e alla solidarietà sociale, di accrescere la consapevolezza di operatori e operatrici e genitori della pratica educativa attraverso uno scambio reciproco di esperienze e conoscenze. Principi generali e valori nei quali i servizi si riconoscono e si ispirano sono l’uguaglianza, l’integrazione, la partecipazione, la trasparenza ed il diritto alla riservatezza.

INTRODUZIONE

Il **progetto educativo-organizzativo** rappresenta il documento che – in riferimento a ciascun anno educativo – esplicita i criteri di attuazione del **progetto pedagogico** così come definito dal quadro delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 26 Luglio 2002 n° 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e del D.P.G.R. 30 Luglio 2013 n° 41/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della L.R.T. 32/2002 e ss.mm.ii.”, recentemente inquadrate a livello nazionale dalla L. 107/2015 e dal D.L. 65/2017.

PARTE I – ASSETTO ORGANIZZATIVO

1. Calendario e orari

IL GALEONE DORATO	PETER PAN
<p>Il Nido d’Infanzia “Il Galeone Dorato”, situato in via Ricavo, nella frazione di Casteldelbosco.</p> <ul style="list-style-type: none">- Accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.- La ricettività della struttura arriva a 45 bambini (di cui 15 sotto i 12 mesi)	<p>Il Nido d’Infanzia “Peter Pan”, situato in via XXV Aprile nella frazione di San Romano.</p> <ul style="list-style-type: none">- Accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.- La ricettività della struttura può arrivare a 28 bambini.

Calendario di apertura

dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30, da settembre a luglio, senza interruzione durante le vacanze di Natale e di Pasqua e di altre festività; il servizio sospende le attività solo il 24 e il 31 dicembre, il giorno del Patrono e i giorni festivi riconosciuti. L'inizio dell'anno educativo é previsto a settembre di ogni anno.

Orari

I pacchetti orari garantiscono un minimo di 6 ore fino ad un massimo di 9 ore di utilizzo giornaliero dei servizi Nido. Durante l'anno educativo è possibile modificare il pacchetto orario prescelto. La richiesta dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Comune info@pec.comune.montopoli.pi.it e l'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi, previa verifica della disponibilità da effettuarsi con la Cooperativa che gestisce il Servizio, provvederà a comunicare al richiedente l'esito della richiesta, l'eventuale nuova tariffa applicata e la data di avvio del nuovo pacchetto orario richiesto.

I pacchetti orari sono:

Entrata	Uscita	N° ore
7.30	13.15 - Entro e non oltre le 13.30	6
7.30	16.15 – Entro e non oltre le 16.30	9
8.30	15.15 – Entro e non oltre le 15.30	7
9.30	15.15 – Entro e non oltre le 15.30	6
9.30	16.15 – Entro e non oltre le 16.30	7
7.30	15.15 – Entro e non oltre le 15.30	8
8.30	16.15 – Entro e non oltre le 16.30	8

2. Modalità di iscrizione

Nuove domande

Le famiglie dei bambini e delle bambine, in età utile, possono accedere ai Nidi d'Infanzia Comunali mediante domanda da presentare on-line a seguito di bando pubblico emesso con Determinazione del Responsabile del Settore I.

Il bando relativo alla raccolta delle nuove domande e delle riconferme alla fruizione del servizio è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di norma nel mese di aprile.

Può essere inoltre prevista l'apertura di uno o più bandi per l'inserimento di nuovi bambini e nuove bambine indicativamente nel periodo compreso tra novembre e gennaio.

Sono ammessi/e alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica, tutti i bambini e le bambine residenti nel Comune in età utile. L'ammissione di bambini e bambine non residenti è possibile solo nel caso di un numero di domande da parte dei residenti

insufficienti a coprire tutti i posti disponibili e sarà data priorità di accesso, qualora vi siano ancora posti disponibili nella sezione dei più piccoli, a coloro che hanno presentato domanda per bambini con età inferiore a 12 mesi. Per questo motivo saranno previste graduatorie distinte tra residenti nel Comune di Montopoli in Val d'Arno e non.

Per la sezione dei 'piccoli' potranno presentare domanda i genitori i/le cui figli/e nasceranno entro il 31 Maggio compreso. La domanda presentata entro i termini del bando dovrà essere perfezionata a seguito di verifica da parte dell'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi dell'avvenuta nascita.

Al momento dell'iscrizione i genitori indicano nel modulo di domanda on-line di accesso ai nidi d'infanzia l'eventuale presenza di problemi sanitari del/della proprio/a bambino/a e si impegnano a consegnare all'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi del Comune entro il 20 giugno la documentazione sanitaria utile alla salvaguardia della salute del/della bambino/a necessaria per l'istruzione e l'eventuale formazione del personale, con il quale la famiglia concorderà la data dell'inserimento al servizio.

Riconferma alla fruizione del servizio

Le domande di riconferma possono essere presentate dalle famiglie i/le cui figli/e siano residenti nel Comune di Montopoli in Val d'Arno e abbiano usufruito, senza presentare disdetta, di un servizio di Nido d'Infanzia Comunale l'anno precedente rispetto a quello per il quale viene presentata domanda.

Viene considerata domanda di riconferma la domanda presentata dalle famiglie i/le cui bambini/e siano residenti nel Comune di Montopoli in Val d'Arno ed abbiano usufruito di un servizio per la prima infanzia privato accreditato ubicato nella Zona del Valdarno Inferiore che abbia cessato la sua attività nell'anno educativo precedente alla richiesta.

Le famiglie i/le cui bambini/e non siano residenti nel Comune di Montopoli in Val d'Arno anche se già frequentanti il servizio non possono presentare domanda di riconferma, ma dovranno presentare una nuova domanda di iscrizione secondo le modalità indicate al precedente punto 2.

Nell'ambito della domanda le famiglie residenti possono riconfermare la fruizione del Nido già frequentato oppure scegliere un Nido diverso da quello frequentato l'anno precedente.

Per l'assegnazione dei posti per il nuovo anno educativo, in relazione alle varie casistiche, si procederà seguendo l'ordine e le modalità sotto indicate:

1. Nel caso in cui la famiglia di un/una bambino/a residente confermi la frequenza al nido comunale frequentato l'anno precedente, l'inserimento sarà previsto in maniera automatica.
 2. Nel caso in cui la famiglia di un/una bambino/a residente richieda invece di cambiare il nido d'infanzia, l'assegnazione di quanto richiesto sarà effettuata seguendo l'ordine di
-

graduatoria in base alla disponibilità residuale all'interno della struttura prescelta. Qualora la modifica richiesta non sia disponibile, sarà confermata la fruizione dell'anno precedente.

3. Nel caso in cui la richiesta provenga da famiglia di un/una bambino/a residente ma frequentante nell'anno educativo precedente a quello per cui viene presentata domanda una struttura educativa per la prima infanzia privata accreditata della Zona del Valdarno Inferiore (Comuni di San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto), che abbia cessato la propria attività nell'anno educativo precedente alla richiesta, sarà effettuato l'inserimento nel Nido richiesto in base alla disponibilità residuale della struttura; qualora nel Nido prescelto non vi siano posti disponibili, sarà disposto automaticamente l'inserimento nell'altro Nido, tranne nel caso in cui vi siano più domande e si renda conseguentemente necessario predisporre una graduatoria.

In tutte le casistiche sopra riportate può essere richiesta anche la modifica degli orari di fruizione del servizio.

Le domande di modifica dell'iscrizione rispetto all'anno precedente saranno valutate applicando i criteri riportati nella Tabella di condizioni e punteggi approvata unitamente al presente documento (Allegato 2a).

Le domande saranno pubblicate nel rispetto della privacy.

I termini e le modalità di raccolta delle domande di riconferma alla fruizione dei servizi di Nido d'Infanzia saranno indicati nell'ambito del Bando di iscrizione ai Nidi d'Infanzia e comunque anticipati rispetto ai termini di scadenza previsti per le nuove domande di accesso.

Graduatorie

L'accesso ai Nidi d'Infanzia per le nuove domande è determinato in base alla posizione occupata nell'ambito della graduatoria di accesso ai servizi, tenendo conto dell'ordine di preferenza espressa dalle famiglie nella domanda fino a concorrenza dei posti disponibili e comunque a seguito dell'accoglimento delle domande di riconferma di fruizione del servizio di nido.

Nel caso di bambini/e di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, le famiglie, al momento della presentazione della domanda di accesso al servizio, sono tenuti ad indicare, a seconda delle singole esigenze, l'ordine di preferenza dei Nidi d'Infanzia comunali specificando anche la fascia oraria più consona ai propri bisogni.

L'ordine di preferenza è necessario per individuare, sulla base della graduatoria e della disponibilità di posti all'interno dei servizi, il nido d'infanzia che può essere assegnato alla famiglia richiedente.

Qualora, visti sia l'ordine di graduatoria che la ricettività della struttura, il nido richiesto non sia disponibile, l'Ufficio Servizi Scolastici e Educativi contatterà la famiglia richiedendo l'accettazione dell'eventuale posto disponibile presso l'altro nido d'infanzia comunale; la mancata

accettazione di inserimento o risposta per il servizio di nido offerto, comporterà la cancellazione dalla graduatoria e conseguentemente la non assegnazione del punteggio per l'anno successivo in relazione alla presenza in lista d'attesa e decadenza da ogni eventuale beneficio ad essa correlato (esclusione dalla partecipazione ad eventuali bandi/progetti che prevedono assegnazioni di benefici anche economici).

Le domande delle famiglie non residenti, già frequentanti il servizio, saranno considerate nuovi accessi e inserite nella graduatoria dei non residenti.

Poichè il Nido d'Infanzia "Il Galeone Dorato" accoglie le fasce di età piccoli e medio/grandi, mentre il Nido d'Infanzia "Peter Pan" accoglie la fascia di età medio/grandi, nell'ambito del Bando per la raccolta delle domande di accesso ai servizi è prevista la predisposizione di due distinte graduatorie:

- una graduatoria per i bambini e le bambine di età compresa tra 3 e 12 mesi compiuti al momento dell'apertura dell'anno educativo;
- una graduatoria per i bambini e le bambine di età compresa tra 12 mesi e un giorno al momento dell'apertura dell'anno educativo e 36 mesi compiuti dopo il 31/12/2024.

Per ciò che riguarda il Nido d'Infanzia "Il Galeone Dorato", nel caso in cui si verifichi lista di attesa nella graduatoria dei bambini e delle bambine in età compresa tra 12 e 36 mesi, mentre risultino ancora posti disponibili nella fascia di età dei piccoli, al fine di ridurre la lista d'attesa, sarà ridisegnata l'organizzazione in una sezione mista (3/23 mesi).

Le graduatorie saranno predisposte applicando la tabella di condizioni e punteggi approvata unitamente al presente documento e saranno pubblicate nel rispetto della normativa sulla privacy in vigore.

Ammissione al Nido

Le famiglie per le quali sarà possibile l'inserimento ai servizi educativi prima infanzia dovranno, entro il termine indicato nel bando, confermare in forma scritta all'indirizzo pec del Comune (info@pec.comune.montopoli.pi.it) l'accettazione del posto.

La mancata risposta o irreperibilità dei genitori/tutori verranno considerati rinuncia all'ammissione ai servizi di nido con conseguente cancellazione dalla graduatoria e decadenza da ogni eventuale beneficio ad essa correlati.

Le famiglie a cui è proposta la II° scelta possono accettare definitivamente il posto offerto oppure accettare con riserva.

L'accettazione con riserva dà diritto ad essere ricontattati, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, qualora si liberi entro il 31 agosto dell'anno per il quale è stata presentata domanda, un posto per la I° scelta.

Gli inserimenti successivi all'inizio dell'anno educativo saranno effettuati entro il mese di febbraio e comunque prima della data di pubblicazione del bando di iscrizione per il nuovo anno

educativo.

La frequenza del servizio è subordinata al rispetto delle norme sanitarie vigenti e al rispetto degli adempimenti relativi all'obbligo vaccinale previsti dal D.Lgs 73/2017 e dalla L. 119/2017 e ss.mm.ii. e comunicazioni; la verifica degli adempimenti vaccinali è effettuata tramite l'anagrafe vaccinale della Regione Toscana. In caso di inadempienza la frequenza del servizio sarà sospesa fino a regolarizzazione della situazione vaccinale come previsto dalla normativa vigente, con il contestuale mantenimento del posto al nido e pagamento della relativa retta senza riduzione del 30%.

Non potranno essere inseriti/e nei servizi educativi i/le bambini/e le cui famiglie non abbiano provveduto a saldare insolvenze degli anni precedenti in relazione alla fruizione di servizi scolastici/educativi da parte dei componenti il nucleo familiare almeno che non sia in corso procedura rispettata di rateizzazione del debito pregresso.

L'inserimento e l'accoglienza di bambini e bambine diversamente abili o appartenenti a famiglie con disagio di carattere sociale e/o economico ai nidi è supportata dalla A.USL Toscana Centro con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e dai Servizi Sociali, tramite il raccordo operato dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi.

Inoltre la collaborazione con la A.S.L., la famiglia ed i pediatri di libera scelta e/o i medici di medicina generale risulta essenziale per garantire l'accesso protetto di bambini/e che necessitano della somministrazione di farmaci nell'orario di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. A tal riguardo saranno seguite le procedure indicate dal documento "Atto di raccomandazioni 25 Novembre 2005" contenenti le linee guida finalizzate alla somministrazione di farmaci in orario "scolastico" predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute e dal Protocollo Regione/Direzione Generale diritto alla salute e politiche di solidarietà e Ministero dell'Istruzione del 30 Marzo 2009 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale Toscana n° 112/2012 e n° 635/2015.

Domande pervenute fuori termine

Eventuali domande successive al termine di scadenza previsto dal bando di iscrizione potranno essere inserite in una ulteriore graduatoria predisposta, qualora le domande siano superiori al numero di posti disponibili, applicando i criteri definiti dalla tabella allegata al presente documento, oppure con inserimento diretto qualora vi sia disponibilità di posti.

Sarà data comunque priorità di accesso ai residenti e nel caso di posti ancora disponibili nella sezione dei più piccoli, a coloro che hanno presentato domanda per bambini e bambine con età inferiore a 12 mesi.

E' prevista, in via eccezionale, la possibilità di effettuare inserimenti di bambini residenti durante l'anno educativo, anche in temporaneo soprannumero per segnalazioni della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa o della A.U.S.L. Toscana Centro.

In seconda istanza potrà essere previsto l'inserimento anche in temporaneo soprannumero di bambini/bambine segnalati/e dalla Casa famiglia Divino Amore di Montopoli in Val d'Arno o dall'Associazione Frida.

3. Modalità di frequenza

Disciplina degli ingressi e delle uscite dai servizi

L'orario di ingresso dei bambini e delle bambine ai servizi educativi per la prima infanzia è stabilita dall'organizzazione di ogni singolo servizio.

I/le bambini/e non possono essere riconsegnati a estranei o a minori.

I genitori potranno firmare, all'atto dell'iscrizione, una o più deleghe che potranno permettere ad altre persone il ritiro del bambino. Le deleghe saranno consegnate alle educatrici.

Qualora i genitori non fossero in grado di ritirare personalmente il/la bambino/a e intendessero incaricare altra persona maggiorenne, devono darne per tempo informazione alle operatrici, comunicando le generalità della/e persona/e delegata/e.

In tal caso le educatrici sono tenute a verificare il documento di riconoscimento della persona delegata.

Assenze

Le assenze di breve periodo saranno comunicate preventivamente agli operatori della struttura.

Al presente documento organizzativo sono allegate (Allegato "2b") le norme sanitarie per la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia e per le riammissioni a seguito di malattie salvo eventuali modifiche normativa nazionale e regionali per situazioni particolari. Informazioni pratiche riguardo le regole quotidiane saranno comunicate al momento dell'ingresso al servizio.

Sono altresì allegati i moduli per autocertificazione relativi ai rientri per assenze inferiori ai 5gg (Allegato "2C") e per le assenze da pediculosi (All "2D").

In caso di assenza continuativa per un periodo comunque non superiore a 60 giorni è necessario inoltrare, entro 30 giorni dall'inizio dell'assenza, comunicazione al Responsabile del Settore I della sospensione temporanea dalla fruizione del servizio mantenendo il diritto alla conservazione del posto e con applicazione della retta mensile decurtata del 30% per i servizi di Nido d'Infanzia calcolata con le modalità definite nel successivo punto 4.

Dimissioni

Dimissioni volontarie

1. Le dimissioni volontarie (che dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 aprile dell'anno educativo di riferimento) devono essere preannunciate con avviso scritto inoltrato all'indirizzo PEC del Comune info@pec.comune.montopoli.pi.it il mese antecedente a quello

del ritiro e comunque almeno 15gg prima del ritiro. In caso di non rispetto di quanto sopra descritto, la retta sarà applicata per intero.

2. Qualora le dimissioni siano presentate dopo il 30 aprile, saranno applicate le tariffe di cui al successivo punto 4.

3. In caso di dimissioni volontarie non potrà essere presentata per l'anno successivo domanda di riconferma alla fruizione del servizio.

Dimissioni d'ufficio

Si procede alle dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- quando il/la bambino/a non abbia frequentato, senza documentazione dell'assenza i servizi educativi per la prima infanzia per 30 giorni consecutivi (sabato e domenica inclusi); in tal caso sarà comunque applicata la retta mensile secondo le modalità previste dal successivo punto 4.
- Per inadempienza del versamento della retta mensile di frequenza trascorsi 15 gg dalla data di ricevimento del sollecito, salvo intervenuti accordi di dilazione di pagamento.
- Per inadempienza degli accordi di dilazione del pagamento.
- E' comunque prevista la possibilità di procedere a dimissioni d'ufficio per assenza che si protragga per un periodo superiore a 60 giorni anche se sostenuta da documentazione presentata.

4. Tariffe e ricorsi

Tariffe

L'importo della tariffa mensile di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia è determinata dall'Amministrazione Comunale.

La cessazione dalla frequenza dei servizi educativi prima infanzia, senza comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi, non comporta il decadimento dall'obbligo di pagamento della retta.

Per dimissioni volontarie presentate dopo il 30 Aprile per i mesi di Giugno/Luglio sarà comunque applicata la retta come previsto dal presente articolo con riduzione del 30%.

Il pagamento della retta mensile sarà effettuato secondo le procedure del Sistema PAGO P.A.

a) - Assenze continuative e calcolo tariffa mensile

In caso di assenza continuata del/la bambino/a dal Nido, per un periodo superiore ai 21 giorni continuativi (comprensivi del sabato e della domenica) la retta di frequenza subirà una riduzione del 30%. La riduzione sarà applicata sull'importo della retta dell'ultimo mese di assenza.

L'assenza è conteggiata dal primo giorno di assenza dal servizio.

b) - Prestazioni sociali agevolate

Esenzioni

Le modalità di esenzione al pagamento dei servizi educativi per la prima infanzia sono disposte con Deliberazione della Giunta Comunale unitamente alla determinazione delle tariffe. Per i residenti le esenzioni vengono effettuate esclusivamente su indicazione della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa o della A.U.S.L. Toscana Centro.

Per i non residenti possono essere applicate esenzioni solo su autorizzazione da parte del Comune di residenza che dispone la quota da porre a carico del richiedente accollandosi la differenza. Le esenzioni sono operative dal mese successivo rispetto alla comunicazione.

Riduzioni per dichiarazione I.S.E.E. presentata

Le famiglie, i/le cui bambini/e siano residenti nel Comune di Montopoli in Val d'Arno e iscritti alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia, possono richiedere che la quota mensile sia determinata applicando il D.P.C.M. 159/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e ss.mm.ii. dichiarando l'I.S.E.E. riferito al minorenni per il quale si presenta domanda (I.S.E.E. Minorenni). L'I.S.E.E. dichiarato è soggetto ai controlli previsti dalle normative vigenti.

L'aggiornamento della retta mensile decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta e sarà applicata fino alla scadenza di validità dell'ISEE.

L'ISEE a norma del D.P.C.M 159/2013 e ss.mm.ii. ha validità dal momento della sua presentazione e fino alla scadenza indicata nella DSU – di norma la scadenza è prevista nell'anno solare in cui è stato presentato.

Le famiglie dei/delle bambini/e iscritti/e ai Servizi di Nido e residenti nel Comune di Montopoli in Val d'Arno che intendono continuare ad usufruire della tariffa personalizzata dovranno, dopo la scadenza riportata nell'Isee e comunque entro e non oltre il 28 febbraio successivo, presentare nuovo ISEE per la nuova quantificazione della tariffa mensile. Il mancato rispetto del termine comporta l'applicazione della tariffa piena per il pacchetto orario usufruito a partire dal mese di gennaio.

Nell'anno solare di validità dell'ISEE, la famiglia ha la possibilità di presentare una nuova autodichiarazione e/o dichiarazione sostitutiva unica/I.S.E.E. O I.S.E.E. corrente - che ha validità bimestrale - e quindi chiedere la ri-determinazione della retta di frequenza.

c) - Dilazioni di pagamento - mancato pagamento della retta mensile

E' possibile richiedere la dilazione del pagamento delle somme arretrate inevase. La dilazione sarà concordata con il richiedente, il quale sottoscriverà l'impegno al pagamento. Sulle somme rateizzate si applicano gli interessi nella misura legale a norma del vigente Regolamento delle Entrate. In caso di mancato rispetto di quanto concordato, l'Amministrazione Comunale

provvederà all'iscrizione a ruolo delle somme non pagate.

In caso di mancati pagamenti da parte delle famiglie in relazione ai servizi scolastici/educativi, non sarà attivato l'inserimento per il nuovo anno educativo ai servizi per la prima infanzia se non attivata la procedura di dilazione di pagamento. Resta inteso che il mancato rispetto degli accordi di dilazione intercorsi con l'Amministrazione Comunale comporteranno la decadenza dalla fruizione del servizio.

Come previsto dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Montopoli V/Arno, entro sei mesi dalla scadenza del pagamento della retta mensile, l'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi provvederà ad inoltrare sollecito di pagamento, che deve essere effettuato entro 15 giorni dal ricevimento del sollecito stesso. Decorso tale termine senza che la famiglia abbia ottemperato al pagamento o concordato una dilazione di pagamento, sarà attivata la procedura di recupero coattivo con le modalità previste dal Regolamento delle Entrate dell'Ente; in tal caso sarà attivata la procedura di cui sopra. Ai crediti per i quali si procede alla riscossione coattiva si aggiungono gli interessi di mora nella misura legale.

La procedura sarà attivata solo nel caso in cui il recupero sia conveniente per l'Amministrazione Comunale secondo quanto disposto dal Regolamento delle Entrate dell'Ente.

Ricorsi

Alle decisioni dell'Amministrazione Comunale può essere presentato ricorso entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione.

PARTE II – ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI

5. Ambientamento dei/delle bambini/e nuovi iscritti/e

Per quanto l'esperienza dell'ambientamento del/della bambino/a al nido debba essere programmata sia nei tempi che nei modi, è sempre comunque necessario da parte dell'educatrice/educatore tenere un atteggiamento flessibile per adattare il percorso di conoscenza reciproca alle esigenze dei/delle bambini/e e dei genitori individuando nell'assemblea dei genitori prima e nel colloquio individuale dopo, i primi momenti fondamentali, oltre all'osservazione del/lla bambino/a e alla riflessione congiunta con la famiglia durante l'ambientamento stesso.

In linea generale, l'ambientamento dei/delle nuovi/e bambini/e iscritti/e si svolge nell'arco di una settimana e comunque secondo l'età e le specificità di ciascun bambino o bambina.

6. Organizzazione della giornata educativa, degli spazi e dei gruppi di bambini/e

Organizzazione della giornata educativa

Accoglienza	7.30-9.30
Colazione	9.30-10.00
Cambio	
Esperienze educative	10.00-11.30
Pranzo	11.30-12.30
Cambio	
Riposo	13.00-15.00
Esperienze educative	15.00-16.15
Uscite: 1° 13.15 entro e non oltre le 13.30; 2° 15.15 entro e non oltre le 15.30; 3° 16.15 entro e non oltre le 16.30	

La giornata educativa scandisce il tempo dei Nidi d'Infanzia attraverso un ritmo fluido che offre l'opportunità ai bambini e alle bambine – sin da piccolissimi – di orientare il proprio protagonismo acquisendo autonomie nella realtà che li circonda. La sua organizzazione, pur essendo legata a orari e momenti ben definiti è flessibile e diversificata, riconoscendo l'importanza dei differenti ritmi di ciascun/a bambino/a e valorizzando le dinamiche di gioco autonomo e strutturato, individuale e di piccolo gruppo. A partire dal momento dell'accoglienza, infatti, sono accolti i rituali e i tempi di ingresso di ciascun/a bambino/a e raccolte le informazioni dei genitori che potrebbero servire durante la giornata. I bambini e le bambine condividono spazi di gioco in un contesto organizzato, attendendosi e riconoscendosi. A metà mattina è proposta una merenda, che precede il momento delle esperienze educative differenziate in attività laboratoriali o tipologie di esperienze di gioco autonome, semi-strutturate o strutturate in piccolo gruppo. Il pranzo offre l'occasione ai bambini e alle bambine di un contesto organizzato in cui costruire nuove relazioni e sviluppare autonomie: dall'acquisizione di condotte e strategie di relazioni sociali, al piacere di ritrovarsi in un clima di dialogo, confronto e condivisione. Il tempo dedicato al riposo offre le condizioni per costruire e manifestare relazioni affettive e di cura significative nella relazione tra pari.

Organizzazione degli spazi

Gli spazi interni – concepiti in stretta continuità con gli spazi esterni – sono organizzati in angoli, zone differenziate e facilmente riconoscibili:

- Accoglienza
 - angolo della lettura
 - angolo affettivo
-

-
- angolo senso-percettivo e costruttivo
 - angolo gioco simbolico e del travestimento, cucina e cura delle bambole
 - angolo animali e natura
 - angolo della musica e dei suoni
 - angolo materiali recupero e naturali
 - Spazio motorio e del movimento
 - Laboratorio / atelier espressivo e creativo
 - Spazio per il pranzo
 - Servizi igienici
 - Spazio per gli adulti e per il personale educativo
 - Cucina interna
-

Dimensionamento dei gruppi e rapporto numerico educatore – educatrice /bambino - bambina

I nidi comunali sono organizzati in gruppi misti che accolgono bambini e bambine in gruppi omogenei per età; è comunque ritenuto fondamentale l'interscambio tra i gruppi, al fine di favorire le esigenze di socializzazione dei bambini e delle bambine stesse. La ricettività delle sezioni, al fine di garantire un pieno utilizzo della struttura e del personale, varia in relazione all'articolazione degli spazi e al rapporto numerico educatore – educatrice /bambino - bambina previsto dalle normative vigenti.

La suddivisione in sezioni viene effettuata non solo in base all'età, ma tiene conto soprattutto del grado di maturazione, dei bisogni e delle caratteristiche del/della bambino/a; tale compito è affidato congiuntamente alle competenze professionali della coordinatrice del servizio, dell'equipe delle educatrici e della coordinatrice pedagogica, individuata dall'Amministrazione Comunale.

Poiché nella pianta organica del Comune di Montopoli in Val D'Arno non sono previste le figure professionali previste dalla normativa per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia, è stato necessario procedere all'affidamento della gestione dei servizi tramite gare pubbliche. Il soggetto gestore del servizio individuato dall'Amministrazione comunale ha l'obbligo di applicare integralmente ai lavoratori e alle lavoratrici dipendenti, e anche nei confronti dei soci lavoratori e delle socie lavoratrici, tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro che disciplinano le prestazioni oggetto del servizio.

Nei nidi d'infanzia "Peter Pan" e "Il Galeone Dorato" il numero delle educatrici è calcolato nella misura dell'80% del numero effettivo degli iscritti, come disciplinato dal Regolamento Regionale 41/R/2013 secondo le modalità di fruizione del servizio scelta dalle famiglie. Alle educatrici è riconosciuto un monte orario di non frontale, secondo quanto previsto dal regolamento sopra

richiamato, per le attività di documentazione, formazione ed equipe al fine di garantire la qualità del servizio educativo offerto.

7. Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro dei Nidi d'Infanzia Comunali è composto da una molteplicità di figure professionali con ruoli, funzioni e compiti differenti, allineati nell'obiettivo di garantire un servizio di qualità.

Le educatrici sono responsabili della cura e dell'educazione dei bambini e delle bambine, attuano e verificano il progetto educativo, curano la relazione con i genitori e li coinvolgono nella vita del servizio.

Il personale ausiliario è responsabile della gestione della refezione, se prevista, della pulizia, del riordino degli ambienti e dei materiali e collabora con le educatrici nelle diverse situazioni nell'arco del tempo di funzionamento del servizio.

La cuoca che garantisce un adeguato controllo preventivo dei pasti e la loro corretta conservazione.

La coordinatrice pedagogica del servizio assicura la qualità, la coerenza e la continuità degli interventi sul piano educativo.

Il rapporto di lavoro delle educatrici e delle operatrici ausiliarie in servizio all'interno dei Nidi d'Infanzia Comunali è regolato da contratti nazionali, mentre il rapporto numerico tra bambini e bambine ed operatrici è stabilito con normativa regionale.

Infine, il Comune di Montopoli in Val d'Arno garantisce per i Nidi d'Infanzia Comunali le funzioni di direzione gestionale e di coordinamento pedagogico comunale.

Alla coordinatrice pedagogica comunale individuata dall'Amministrazione Comunale vengono affidate le funzioni di cui al Regolamento Regionale 41/R/2013 e ss.mm.ii, oltre che azioni di supporto al Responsabile dell'Ufficio Servizi Educativi, e di rapporto con organismi esterni anche non istituzionali. La Coordinatrice pedagogica comunale collabora con il personale alla risoluzione dei problemi attinenti ai servizi ed è la figura di riferimento per il coordinamento pedagogico zonale.

In questo quadro, infine, quale aspetto fondamentale e imprescindibile dell'agire educativo delle educatrici e delle operatrici dei Nidi d'Infanzia Comunali, si individua l'aggiornamento continuo e la formazione del personale inteso come un insieme di iniziative promozionali e formative permanenti (incontri con esperti seminari, convegni, ecc.), riflessioni e confronti culturali attorno ad esperienze di innovazione e sperimentazione.

8. Metodologia osservativa e documentazione

L'osservazione non è solo un importante strumento di conoscenza iniziale del/della bambino/a ma anche una risorsa riflessiva da utilizzare durante tutto il percorso educativo per monitorare, verificare l'adeguatezza della proposta alle diversità di ciascun/a bambino/a e monitorare il percorso e le conquiste del/della bambino/a stesso/a. La documentazione effettuata costituisce un confronto che si allarga in sede di gruppo con il sostegno e la professionalità della coordinatrice pedagogica, diventando così motivo di discussione per la costruzione di un lavoro intenzionale e mirato.

PARTE III – CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE, DI CONTINUITÀ E DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

9. Partecipazione delle famiglie

I Nidi d'Infanzia Comunali riconoscono nella partecipazione delle famiglie l'elemento fondamentale per garantire un'alleanza educativa, condizione per la creazione di un ambiente di crescita sereno e di qualità. Oltre agli scambi quotidiani di informazioni relativi alla vita del/della bambino/a sono previsti differenziati momenti di incontro e confronto tra genitori e operatori:

- Visite del servizio e Open Day
- Colloqui individuali
- Incontri di piccolo gruppo pre o post ambientamento
- Incontri di sezione
- Assemblee generali
- Incontri tematici per i genitori in cui può essere prevista la partecipazione di personale esperto e percorsi di educazione genitoriale
- Feste, uscite sul territorio e gite
- Attività di laboratorio con la partecipazione dei genitori
- Somministrazione questionari di soddisfazione del servizio

Inoltre, quale strumento di partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi stessi, sono previsti organi di partecipazione dei genitori. All'interno di questa cornice, i rappresentanti delle famiglie, per iniziativa propria o su richiesta del soggetto gestore o dell'Amministrazione comunale, esprimono pareri sui diversi aspetti legati al funzionamento del servizio frequentato, comprese le possibili ulteriori direzioni lungo cui sviluppare le politiche di intervento nel settore dei servizi educativi per l'infanzia.

A tal fine è istituito il "Consiglio dei Servizi educativi per la prima infanzia" che è composto da:

- a) tre rappresentanti dei genitori utenti del Nido d'Infanzia Peter Pan, tre rappresentanti dei genitori del Nido d'Infanzia Il Galeone Dorato. Il numero dei rappresentanti dei genitori deve
-

essere almeno la metà dei componenti del Consiglio dei Servizi come previsto dal Regolamento Comunale;

- b) un rappresentante delle educatrici ed uno delle operatrici per ogni servizio;
- c) un referente del soggetto gestore di ogni servizio;
- d) nei casi in cui gli argomenti investano questioni specifiche, anche la Coordinatrice Pedagogica, il Responsabile del Settore Amministrativo, la Responsabile dei Servizi Scolastici/Educativi/Culturali e Sport e l'Assessore/a di riferimento.

La presidenza degli organismi di partecipazione è attribuita a un genitore.

La durata è di 3 anni e i suoi componenti sono immediatamente rieleggibili (i genitori ne possono far parte nei limiti del periodo di effettiva frequenza del servizio).

Il Consiglio dei Servizi Educativi prima infanzia Comunale parteciperà alle riunioni congiunte, coordinate dal Comune degli organismi elettivi dei servizi inseriti nel sistema pubblico dell'offerta.

L'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale, ha attivato la rete dei servizi comunali, al fine di valorizzazione i diritti dei/delle cittadini/e più giovani e delle loro famiglie perseguendo, anche attraverso processi e strategie di rete, il confronto, il dialogo e la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio comunale in relazione alla fascia di età 0/3 anni.

L'obiettivo fondamentale è quello di accompagnare tutti i servizi per la prima infanzia presenti sul territorio al raggiungimento di livelli di qualità idonei a soddisfare i bisogni dei/delle bambini/e e delle loro famiglie e comunque definiti dal Regolamento Regionale per i servizi educativi per la prima infanzia. La rete dei servizi educativi per la prima infanzia è coordinata dalla Coordinatrice pedagogica comunale.

10. Continuità da 0 a 6 anni

All'interno della cornice di realizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione come promossa dal Decreto legislativo 65 del 2017, e volto a garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità, di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche, di genere e culturali – i servizi educativi comunali sviluppano progettualità volte a promuovere la continuità educativa da 0 a 6 anni attraverso la collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio.

In particolare, a partire dall'anno educativo 2022/2023 il Nido d'Infanzia 'Peter Pan' e la Scuola dell'Infanzia di via XXV Aprile sono divenute Polo per l'Infanzia, grazie alla collaborazione e co-progettazione tra Amministrazione Comunale e Istituzione Scolastica mentre, a partire dall'anno educativo 2023/2024 è stato approvato un progetto di continuità

06 che vede coinvolti, non solo il Polo 06 ma anche il Nido d'Infanzia Il Galeone Dorato e la Scuola dell'Infanzia di Castel del Bosco.

11. Integrazione con gli altri servizi ed il territorio

I Nidi d'Infanzia Comunali si collocano in un sistema di relazioni con il territorio sia per quanto riguarda la continuità con le scuole dell'infanzia sia con le altre agenzie presenti sul territorio che si occupano a vario titolo del benessere di bambini/e e famiglie.

In questa cornice, ai/alle bambini/e con disabilità è riconosciuto in via prioritaria il diritto di accesso ai Nidi d'Infanzia Comunali, anche in caso di temporaneo sovrannumero, e la programmazione congiunta degli interventi in relazione con il servizio di Neuropsichiatria Infantile della A.S.L., gli eventuali terapisti, la famiglia, gli educatori, il coordinatore pedagogico, e il responsabile dei servizi educativi dell'Amministrazione Comunale.

E' attiva una stretta collaborazione, favorita dall'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi/culturali, per la realizzazione di specifici percorsi formativi, con la Biblioteca Comunale per progetti condivisi di lettura e con i pediatri presenti sul territorio per percorsi di confronto con genitori, educatori e personale sanitario.

La A.S.L. Toscana Centro inoltre, con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile ed i Servizi Sociali, tramite il raccordo operato dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Scolastici/Educativi, rappresentano per le operatrici dei servizi educativi un ulteriore e fondamentale supporto per l'inserimento e l'accoglienza di bambini e bambine diversamente abili o appartenenti a famiglie con disagio di carattere sociale e/o economico.

12. Alimentazione, sicurezza e qualità

I Nidi d'Infanzia Comunali dispongono di cucina interna con una cuoca che garantisce un adeguato controllo preventivo delle derrate e la loro corretta conservazione. La preparazione avviene in base al menù stagionale e alle esigenze dei/delle bambini/e delle varie età e sezioni. La cuoca è a disposizione dei genitori per dare e ricevere informazioni. La struttura è autorizzata alla preparazione e somministrazione di cibi e bevande dalla A.S.L. Toscana Centro ed applica il manuale di autocontrollo H.A.C.C.P. Il menù, appositamente studiato da tecnici dell'alimentazione, è approvato e validato dalla A.S.L. e viene consegnato alle famiglie durante il periodo dell'ambientamento.

I prodotti alimentari utilizzati sono biologici ad eccezione della categoria ittica e non sono utilizzati prodotti geneticamente modificati.

La mensa del Nido Il Galeone Dorato nel 2022 è stata riconosciuta dalla Regione Toscana come “mensa biologica” e per questo oggetto di finanziamento regionale: le risorse assegnate saranno destinate per una parte alla riduzione dei costi a carico delle famiglie e

per l'altra all'organizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica destinate ai/alle bambini/e frequentanti il nido. Sono in corso le procedure per il riconoscimento di "mensa biologica" per il 2023 delle mense del Nido Il Galeone Dorato e del Nido Peter Pan.

I Nidi d'Infanzia Comunali sono inoltre strutture a norma circa:

- gli standard spaziali e la qualità di arredi e attrezzature
- i requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008
- l'autorizzazione sanitaria alla produzione e somministrazione di pasti
- l'applicazione delle procedure di autocontrollo previste
- gli impianti elettrici e la normativa di prevenzione incendi
- protocolli A.S.L.

Gli strumenti di controllo utilizzati sono:

- indagini sulla soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati
 - ricerche qualitative sulle pratiche educative dei servizi, sui bisogni delle famiglie con bambini/e 0-3 anni
 - valutazione delle osservazioni pervenute dall'utenza
 - verifiche ispettive periodiche da parte degli organi di vigilanza competenti
-

Comune di Montopoli in Val d'Arno
Ufficio Servizi Scolastici e Educativi